REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DEL FONDO PER L'INDEBITAMENTO CONSAPEVOLE

INDICE

1) *Finalità e obiettivi*
2) *Azioni*
3) *Dotazione finanziaria*
4) *Soggetto gestore*
5) *Soggetti beneficiari*
6) *Requisiti di ammissibilità*
7) *Modalità e termini di presentazione della domanda*
8) *Progetto di risanamento*
9) *Procedimento interno per il rilascio del finanziamento garantito*
10) *Garanzie: limiti e modalità*
11) *Attivazione della garanzia*

2° BOZZA DEL 8.06.15

1. **Finalità e obiettivi**

Sercop attraverso il progetto Oltreiperimetri in partnership con Fondazione San Bernardino, BCC di Sesto san Giovanni e la Coop sociale Intrecci intende attivare un intervento a supporto delle persone e delle famiglie finalizzato ad affrontare e superare gravi difficoltà finanziarie, mediante un sostegno del debito consapevole e di contrasto del sovra indebitamento.
L'obiettivo dell'intervento è il sostegno e l'accompagnamento delle persone che si trovano in una condizione di sovra indebitamento attraverso due forme di intervento:

1. accompagnamento delle persone verso un miglioramento della capacità di formulare scelte di consumo adeguate alle loro possibilità economiche e ai flussi di entrata, costruire consapevolezza rispetto alla propria situazione patrimoniale e finanziaria e dotarsi di strumenti di pianificazione e cura delle proprie risorse individuali e familiari che portino a una gestione autonoma e responsabile rispetto ad un proprio progetto di vita.
2. costituzione di un fondo di garanzia finalizzato all'accompagnamento e al sostegno della ristrutturazione del debito, attraverso la responsabilizzazione della persona rispetto a un percorso di rientro coerente con le proprie effettive possibilità e quindi sostenibile.

Il presente regolamento definisce modalità e limiti rispetto alla costituzione, alla gestione, all'accesso e all'utilizzo delle risorse del fondo di cui al precedente punto 2.

2. **Azioni**

Vengono individuati di conseguenza due livelli di intervento:

- Consulenza e accompagnamento: il servizio fornisce informazioni e consulenze rispetto alla gestione del bilancio familiare, approfondendo le reali condizioni dei richiedenti e le relative prospettive di soluzione;
- riorganizzazione dei bilanci familiari, ristrutturando le passività, rinegoziando con banche e finanziarie prestiti e mutui, concordando con i creditori la sistemazione a saldo e stralcio delle posizioni debitorie: l'intervento consiste nella ricostruzione della situazione debitoria, analisi degli introiti e del menage familiare, al fine di proporre un percorso di ristrutturazione del debito (che può consistere in riduzione e rifinanziamento, rimodulazione o rinegoziazione), mediante garanzia di un apposito fondo costituito con le risorse del progetto.

3. **Dotazione finanziaria**

A garanzia dei finanziamenti da erogarsi allo scopo di realizzare gli interventi di cui all'art. 2, viene costituito un Fondo con Delibera Cda Sercop n. ___ del _____ . La dotazione finanziaria del fondo ammonta ad un valore totale di € 780.000 con un andamento incrementale secondo la seguente cadenza: 1° anno € 290.000, 2° e 3° anno rispettivamente € 245.000.
Il suddetto fondo è costituito mediante risorse derivanti da Fondazione Cariplo, progetto Oltreiperimetri per un ammontare pari a € 450.000,00 nel triennio, di Sercop e dei Comuni del rhodense per un ammontare di € 330.000,00 nel triennio.
Sercop in accordo con i partner potrà valutare una dotazione aggiuntiva del fondo, nel caso in cui le circostanze lo richiedessero, previo parere del tavolo delle politiche sociali del rhodense.
Le risorse del fondo potranno essere utilizzate fino alle rispettive capienze massime annuali.

4. **Soggetto gestore e soggetto finanziatore**

Soggetto gestore del fondo è Fondazione San Bernardino che provvederà a prestare le garanzie a seguito di regolare istruttoria come definito nei seguenti articoli, mediante utilizzo di personale proprio e avvalendosi inoltre, per l'accesso e la preistruttoria dei casi delle risorse di personale messe a disposizione da Sercop e Coop Intrecci.

Il soggetto finanziatore è la BCC di Sesto San Giovanni, secondo la convenzione da stipularsi tra le parti che regolera' le procedure ed i criteri inerenti l'istruttoria, l'erogazione dei finanziamenti e la attivazione delle garanzie in caso di insolvenza.

5. **Soggetti beneficiari**

Persone fisiche, residenti nei comuni del rhodense (Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano, Pregnana, Settimo, Rho e Vanzago) che versano in difficoltà economiche e finanziarie, in ragione di pregresse situazioni di indebitamento, alle quali sarebbe altrimenti precluso il credito bancario, secondo i comuni criteri di valutazione.

In relazione ai beneficiari degli interventi dovranno essere verificati i seguenti criteri:

- effettivo stato di bisogno del richiedente;
- serietà della ragione dell'indebitamento connessa allo stato di bisogno;
- capacità di rimborso in base al reddito o alla situazione patrimonale;
- fondate prospettive di sottrarre l'indebitato all'usura.

6. **Requisiti di ammissibilità**

L'ammissione all'intervento di ristrutturazione del debito fa riferimento:

- alla tipologia di consumi per i quali si è generata la situazione debitoria; in particolare saranno prese in considerazione prioritariamente domande connesse al cosiddetto "debito incolpevole", quindi spese sanitarie, scolastiche e di istruzione, utenze domestiche, oneri per la cura dei parenti, o similari. Potranno essere valutate in subordine anche altre voci di spesa, previo impegno diretto del beneficiario a modificare i comportamenti che avevano generato la situazione debitoria.
- alla tipologia dei debiti che vengono esposti: sono ammessi al percorso di ristrutturazione tutti i debiti per finanziamenti erogati da Banche e intermediari autorizzati per legge all'esercizio del credito. I debiti verso privati sono presi in considerazione solo se relativi a prestazioni documentate di beni e/o servizi; i debiti contratti con parenti e congiunti del soggetto richiedente non sono di norma presi in considerazione.

Nell'ipotesi di esistenza dello stato d'usura, l'intervento della Fondazione si limita esclusivamente all'ascolto e alla consulenza, consigliando senz'altro al soggetto, ove già non vi è ricorso, di richiedere un colloquio con le Istituzioni preposte al fine di valutare la sussistenza dei presupposti per la presentazione della denuncia.

7. **Modalità di presentazione della domanda**

La domanda di aiuto deve essere presentata a Sercop dal diretto interessato, con l'impegno a fornire tutte le informazioni richieste e la documentazione idonea alla coerente valutazione della situazione; nel caso in cui durante l'istruttoria dovesse accertarsi che sono stati rilasciate dichiarazioni incomplete o mendaci rispetto alla situazione debitoria, la domanda si intende immediatamente respinta.

Le domande saranno prese in considerazione in ordine cronologico di presentazione in relazione alla disponibilità del fondo in relazione alla dotazione finanziaria di cui all'art. 3.

8. **Progetto di risanamento**

Ogni domanda pervenuta, che comporti una istruttoria per la ristrutturazione del debito con conseguente ricorso al fondo di garanzia, dovrà essere corredata da un sintetico progetto di risanamento che dovrà:

- accertare il reale stato di bisogno del soggetto e la serietà della ragione dell'indebitamento;
- valutare con fondate prospettive di certezza che l'intervento che si riterrà di avviare sia risolutivo della situazione debitoria e quindi dell'uscita del soggetto dalla situazione di difficoltà finanziaria;
- verificare le possibilità di rimborso dell'aiuto finanziario.
- formulare al termine una ipotesi sostenibile di riorganizzazione del debito del richiedente che comporti un diretto impegno del soggetto nella risoluzione della situazione.

Il progetto di intervento, costituisce un requisito fondamentale per il prosieguo del procedimento di rilascio del finanziamento e dovrà essere sottoscritto dall'operatore del servizio e dal soggetto interessato agli interventi.

L'ammontare dell'indebitamento non deve essere globalmente superiore a € 60.000,00.= Fatto salvo particolari situazioni, che verranno motivate nella delibera del comitato, per le quali si potrà eccedere detto limite.

L'intervento richiesto, deve essere a sanatoria dell'intera situazione debitoria del soggetto e quindi non sono ammessi pagamenti di singoli debiti, salvo che in concorso con altri interventi compatibili o col mantenimento di quei debiti con rimborsi già programmati e sostenibili.

Per valutare un progetto di risanamento coerente con la situazione debitoria, il soggetto deve fornire alla Fondazione tutta la documentazione che la stessa riterrà necessaria; inoltre, per poter ottenere da terzi informazioni sul conto del soggetto, transare i suoi debiti con i creditori, disporre per conto dello stesso delle somme finanziate e in ogni modo tutto quanto possa occorrere per il raggiungimento dell'obbiettivo prefissato, la Fondazione potrà richiedere di sottoscrivere idonee autorizzazioni e/o liberatorie;

Dichiarazioni parziali o mendaci circa la posizione economico/finanziaria propria, o del nucleo familiare, può determinare l'interruzione dell'istruttoria, la sospensione della deliberazione del finanziamento o la decadenza dal beneficio del termine, secondo lo stato della pratica, venendo meno il principio della fiducia che deve regolare il rapporto con il soggetto.

9. Procedimento interno per il rilascio del finanziamento garantito

Le domande presentate vengono istruite dall'operatore del servizio in collaborazione con i volontari di Fondazione San Bernardino. Le richieste, debitamente istruite, sono sottoposte al Comitato Esecutivo della fondazione San Bernardino che valuta la completezza e l'ammissibilità delle pratiche presentate e decide la concessione della relativa garanzia, con propria deliberazione. Fondazione San Bernardino opera nell'ambito del presente regolamento in nome e per conto di Sercop (capofila del progetto), a valere sul fondo costituito secondo le disposizioni di cui all'art. 3.

Le richieste, autorizzate dal Comitato esecutivo, sono trasmesse alla BCC di Sesto San Giovanni corredati della necessaria documentazione e progetto di risanamento sottoscritto dal beneficiario.

La banca, provvederà con proprio atto e a suo insindacabile giudizio, alla decisione di accoglimento della richiesta e alla conseguente concessione del finanziamento; nonchè alla determinazione della congruità della garanzia offerta dalla Fondazione; rimanendo nelle facoltà della banca richiedere un'integrazione della garanzia o un supplemento di istruttoria propedeutico alla concessione del finanziamento.

E' condizione assoluta che le erogazioni da parte della Banca non dovranno, mai e per nessuna ragione essere effettuate direttamente al soggetto richiedente, ma saranno utilizzate solo tramite bonifico per il pagamento dei debiti a favore dei terzi creditori.

Tutte le attivita' inerenti l'istruttoria,l'erogazione, le condizioni e la gestione delle garanzie saranno regolate da apposita convenzione.

10. Caratteristiche della garanzia: limiti e modalità

L'intervento consiste nel rilascio di garanzie a sostegno dei finanziamenti che la BCC di Sesto San Giovanni erogherà ai soggetti; ogni finanziamento normalmente non dovrà essere superiore a € 25.000,00 e dovrà essere rimborsato in rate costanti mensili di durata non superiore ai 60 mesi.
Al momento della stesura del presente regolamento viene individuato un al tasso nominale annuo per il rilascio dei finanziamenti pari a Euribor più 1,5 punti.
Le garanzie prestate non possono essere inferiori al 60% né superiori all' 80% dell'importo del finanziamento concesso. Per particolari operazioni potrà essere deliberato l'eventuale aumento dell'importo finanziato e della garanzia prestata. Per eventuali deroghe al limite di finanziamento di € 25.000,00 il Comitato informerà il Consiglio di Amministrazione di Sercop che dovrà esprimere parere in merito.
La garanzia è rilasciata senza oneri o spese a carico del soggetto richiedente l'agevolazione.

11. Attivazione della garanzia

In caso di inadempimento agli obblighi di versamento delle rate del finanziamento concordate nel progetto coerenti con la situazione economica del soggetto si attiveranno le necessarie azioni per il recupero e/o l'escussione delle garanzie. La suddetta attività è regolata dalla convenzione.